

RELAZIONE

SULLA SOCIETA' "AEROPORTO DI SIENA SPA"

L'AEROPORTO di Ampugnano, che in linea d'aria dista circa 10 Km. da P.zza del Campo, esiste fin dagli anni '30, ubicato su proprietà demaniale per circa 186 ettari, è stato gestito dal 91 al 2002 da un Consorzio spa.

Nel 1998, l'allora Consorzio, per utilizzare circa 5 miliardi dei fondi per il Giubileo, PRESENTO' ALLA REGIONE TOSCANA UN PROGETTO CHE PREVEDEVA L' ALLUNGAMENTO DELLA PISTA, L' ALLARGAMENTO DEL PIAZZALE E L'ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE TECNICHE.

Nel giugno 2002, il Consorzio cambia la denominazione in "Aeroporto di Siena spa" .

Il 1° luglio 2002, dopo molte vicissitudini, l' Ufficio Regionale competente emanò il Decreto Dirigenziale N° 2334 con il quale si escludeva il progetto dalla V.I.A. , dando precise prescrizioni e raccomandazioni per la sua realizzazione.

LA PISTA FU ALLUNGATA DA M.1260 A M. 1498 e furono eseguiti altri lavori(TORRE DI CONTROLLO, PARZIALE:AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE ECC.) .

I bilanci della società negli anni 03-04-05-06-07 furono in passivo di circa 1milione di € ogni anno; In quegli anni anche il tentativo di linee Siena -Olbia; Si-Mi; Si-Monaco di Baviera/Vienna fallì per mancanza di passeggeri, costi molto alti del biglietto, scarsa organizzazione.

Nel 2006 la società procedette ad un aumento di capitale per ripianare le perdite. Tale aumento fu sottoscritto dalla Camera di Commercio per 1.600.000 €, così che essa balzò dal 14% al 49% del capitale sociale. I soldi della ricapitalizzazione furono erogati dalla Fondazione MPS al Fondo per lo sviluppo economico e sociale, gestito dalla Amm. Prov. con il Comune di Siena e da questo alla Camera di Commercio.

Alla fine del 2006, il capitale sociale era di 3.375.000,00 € di cui i soci pubblici (Comune di Sovicille, di Siena, Amm. Prov. di Siena e Cam. di Comm.) detenevano il 55% mentre il restante 45% era diviso quasi a metà fra MPS e AdFirenze .

Nel settembre 2006, la Cassa Depositi e Prestiti Italiana affidava ad un fondo di private equity, GALAXY FUND, con sede in Lussemburgo, 100milioni di € e , A PARTIRE DA OTTOBRE 06, HA INIZIO UNA OPERAZIONE, PRESUMIBILMENTE GUIDATA DA MPS, capofila delle banche in possesso del 30% della Cassa Depositi e Prestiti, per investire detta somma nel potenziamento dell'aeroporto di Ampugnano.

L'AMM. DEL. di Galaxy Fund, M.ma Namblard, prende contatti con tutti quelli che "contano" sul territorio (ufficialmente il 15 dicembre 06 incontra il CdA della Società), all'insaputa della popolazione e di buona parte dei consiglieri sia di maggioranza che di minoranza, già avendo preordinato tutti i passi da compiere affinché Galaxy Fund (o meglio un suo braccio Galaxy Management Services, inventato all'uopo)diventi IL SOCIO PRIVATO DI MAGGIORANZA.

Nel febbraio 07, l' Aeroporto di Siena spa sottoscrive un "incomprensibile" contratto con una società di consulenze varie, POLAR CONSULTING, sede in Milano, che ne inserisce un'altra, "VILLE E CASE", sede Monteriggioni, con la funzione di "FACILITARE" I CONTATTI CON GALAXY.

A fine febbraio 07 viene siglato, fra Galaxy Fund, MPS e Società aeroportuale, un MEMORAN DUM OF UNDERSTANDING, valido nove mesi, CHE AFFIDA A Galaxy, IN VIA ESCLUSIVA UNO STUDIO DI FATTIBILITA' finalizzato allo SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURA DI AMPUGNANO.

MA LA PROCEDURA DI PRIVATIZZAZIONE DI UNA SOCIETA' CHE GESTISCE UN AEROPORTO NON PUO' RISOLVERSI CON UN ACCORDO DI TIPO PRIVATISTICO STILATO A TAVOLINO per cui fu convocata un'assemblea straordinaria il 28 giugno 07: in tale sede si delibera un aumento di capitale fino a 80milioni di € (unico socio dissidente Aeroporto di Fi) e si imbastisce in fretta e furia un "INVITO A MANIFESTARE INTERESSE", di poche e confuse righe, pubblicato soltanto sul Sole 24ore e per solo un mese. Chiuso il bando il 31 luglio, Galaxy viene invitato a presentare il suo piano di sviluppo che, il 15 di settembre, è dichiarato vincente da una Commissione di saggi.

L'altra società che ha presentato un progetto, la REAL DREAMS, viene esclusa per averlo presentato un giorno dopo il termine!

La "proposta e piano di sviluppo", pubblicati da ottobre 07 sul sito dell'aeroporto (attualmente scomparso dal sito e dunque non raggiungibile), è il prodotto mutilato e ridimensionato dopo l'esplosione imprevista e di massa dei cittadini di Sovicille e in parte di Siena, costituitosi in COMITATO CONTRO L'AMPLIAMENTO DELL'AEROPORTO DI AMPUGNANO.

Il vero progetto era molto prossimo a quello di cui parlava Repubblica il 3 luglio:pista fino a 3800 m, passeggeri 4.000.000 nel 2020, un primo step di investimenti di 70/80 milioni di €, come si evince dal documento a firma del Presidente Viani, datato febbraio 07.

Anche quello sopravvissuto, è comunque un piano sbagliato nei presupposti (per es. parla di un bacino di utenza di 482.000 persone(!), di una clientela solo in entrata, di rotte verso Kiev e Pietroburgo) e pericoloso nelle conseguenze, 490.000 passeggeri nel 2020, sbandierata assunzione di 200 dipendenti, diretti e indiretti, ecc.

MANCA BUSINESSPLAN, CONTO ECONOMICO, RICAVI E COSTI, INDICAZIONE DI UN EVENTUALE RAGGIUNGIBILE PAREGGIO E QUANDO.

Le puntuali informazioni date dal Comitato e la manifestazione di novembre 07 rallentano i progetti della società: essa è costretta, il 21 dicembre 07, visti i tempi troppo stretti per la ricapitalizzazione, ad annullare la delibera di giugno e a riassumerla identica ma con tempi più lunghi prevedendo il versamento della prima tranche del 25% al 15 marzo 2008 e il restante 75% al 15 aprile 2008.

Il 19 febbraio 08, il CdA della società delibera un fabbisogno finanziario, come primo passo, di 20 milioni di €, senza un piano, senza un progetto e lo comunica a tutti i Soci.

Poiché per deliberare l'aumento di capitale, i Soci pubblici devono assumere deliberazioni nei vari consigli, il 6 marzo 08, volutamente lo stesso giorno, sono convocati i consigli comunali di Sovicille, Siena e Provincia per l'aumento di capitale; la Camera di Commercio lo farà l'11 marzo

I Soci pubblici ricapitalizzano per 4 milioni di €, naturalmente provenienti dalla Fondazione, e con una infinità di irregolarità amministrative, non ultima la cessione a titolo gratuito dei diritti di opzione.

Tutte e quattro le deliberazioni sono state impugnate al TAR dalla associazione "AMPUGNANO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO".

In data 2 aprile 08, i Soci Pubblici e Privati sottoscrivono l' ACCORDO EX ART.5 D.M.521/97, previsto obbligatoriamente dalla normativa, della durata di cinque anni.

Ciò evidenzia il carattere speculativo dell'operazione: a GALAXY INTERESSA RIVENDERE DOPO CINQUE ANNI AD UN TERZO (che dice l'accordo- non subentra negli obblighi del cedente) LE AZIONI, centuplicate di valore, dopo aver ottenuto la concessione totale e ventennale.

IL MINISTERO DEI TRASPORTI, su segnalazione del Comitato, APRE UNA INDAGINE CONOSCITIVA SULLA PROCEDURA DI PRIVATIZZAZIONE E NON HA ANCORA APPROVATO DETTO ACCORDO, anzi i pareri espressi dagli Uffici Legislativi dei Ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture e Trasporti e della stessa ENAC (gennaio-giugno 09) sono stati assolutamente negativi.

Dopo codeste comunicazioni, avvenute nei mesi di aprile-giugno u.s. la società Aeroporto di Siena s.p.a., per ottenere l'approvazione dell'Accordo ex art.5 D.M. 521/97, ha cominciato ad affermare che non era necessario applicare la normativa del DM sopra citato.

Tutto ciò è contraddetto dalla NOTA INTEGRATIVA, dalla RELAZIONE DI GESTIONE, dalla RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE, allegati al Bilancio d'Esercizio 08, approvato il 29.06.09.

A tutt'oggi non conosciamo le determinazioni che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti vorrà prendere; conosciamo invece le scelte fatte dai Soci Pubblici.

Fra tante, quella che il 5 maggio 08, modificò il CdA della società, quattro membri eletti da Galaxy, fra cui l'AD, che entrava con il 56,38%; due espressi dai Soci Pubblici (fra cui il Presidente, il DR Viani, noto massone) cui restava il 22,17%; uno da MPS con il 21,38 consegnando a GALAXY, SENZA L'APPROVAZIONE DEL MINISTERO, il diritto di amministrare indisturbata: cosa che ovviamente continua a fare, anche oggi, sebbene la Presidenza sia vacante.

Molta negativa anche la scelta del 14 maggio 08, riguardante gli emolumenti per il neoletto Amm. Del., ing. Raimondi.

Non ci sono più dubbi: Galaxy è qui per una speculazione, se ne andrà nel 2013 (anche perché è sorta nel 2001 e ha durata 12 anni) ma non mollerà facilmente l'osso: vuole URGENTEMENTE L'APPROVAZIONE MINISTERIALE dell'ACCORDO ED, ENTRO IL 2010, LA CONCESSIONE TOTALE E VENTENNALE.

Dopo di che è facile ipotizzare due alternative:

o il compratore, per avere un utile dal suo investimento, non potrà che tendere ai 700/800mila passeggeri l'anno (n° minimo per gli aeroporti italiani al fine di raggiungere il pareggio) distruggendo la vivibilità dell'intera area, il turismo di qualità, l'agricoltura tradizionale e bio ecc, oppure il compratore resterà nel limite di 100mila passeggeri l'anno come da più parti viene affermato, con buchi spaventosi di bilancio, in parte a carico della collettività. Naturalmente, per intero saranno a carico dei bilanci pubblici le opere necessarie per il funzionamento dell'aeroporto, prima fra tutte la viabilità.

L'aeroporto per lo sviluppo del turismo o come volano dell'economia è una storiella per coprire una speculazione, estranea agli interessi della popolazione di Siena e di Sovicille.

Del resto, gli abitanti della zona, i cosiddetti "portatori di interesse" sono visti come UN RISCHIO:

dice la Relazione di Gestione, allegata al Bilancio, pag 64 "Si segnala la costante presenza di un Comitato contro l'ampliamento della aeroporto di Ampugnano. L'impatto sull'opinione pubblica si ritiene che **possa essere annullato** con un'adeguata informativa tale **da far trasparire i piani dello sviluppo aeroportuale** che non minacciano minimamente l'integrità del territorio".

Riconoscere gli errori già compiuti, e non apprestarsi a compierne altri, rende possibile riaprire il tema sull'aeroporto in modo corretto, innanzi tutto coinvolgendo la cittadinanza.

Sovicille, 3 settembre 09

P.s. Sul sito www.comitatoampugnano.it si trova una notevole quantità di materiale a documentazione.